

236

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2. 80
 Provincia
 (franco
 di Posta) > 4. 50

Le Lettere nonchè i
 Buoni sulle Regie
 Poste si dirigge-
 ranno FRANCHI al
 Gerente del Gior-
 nale.



Esce il Martedì, Gio-
 vedì e Sabato di
 ogni settimana.

Le Associazioni si
 ricevono in Ge-
 nova alla Tipog-
 rafia Dagnino,
 piazza Cattaneo;
 In Torino dal li-
 braio Schieppati;
 in Alessandria
 da Carlo Moretti;
 in Chiavari da
 G. B. Borzone;
 negli altri luoghi
 agli Uffici Postali

Si prevengono i Signori Associati che la Casa *Pagella e C.* di Torino da varii mesi non è più in corrispondenza di sorta colla *Strega*... Si prevengono inoltre tutti coloro a cui è scaduto l'abbonamento a volerlo tosto rinnovare, giacchè col Numero venturo in caso contrario sarà sospesa loro la spedizione del Giornale.

L'ALLOCUZIONE PAPALE DEL 1.º NOVEMBRE

I minacciati anatemi, i fulmini papali, le scomuniche del Vaticano si sono disciolte in una pacifica rugiada di parole... La *Strega* desolata già s'aspettava di veder murate le chiese di Genova, chiuse le sacristie, barrati i conventi; già s'immaginava di vedere la lunga schiera dei preti preceduti dal *Da Gavenola* in abito da pellegrini emigrare alla volta di Roma; già le pareva di sentire il pianto, e il flebile addio delle desolate penitenti nell'atto di stampare l'ultimo bacio sulla pallida mano del confessore; nell'effervescenza del suo dolore la *Strega* già udiva le nenie e le piagnolose lamentazioni di tutti i *Religiosi*, di tutti i *Cattolici*, di tutti i *buoni* di Genova, già le pareva di vedere le strade della nostra città attraversate da lunghe compagnie di battuti, a piedi scalzi, armati di teschi e di stinchi nell'atto che cantano il *Miserere*; nel suo religioso delirio essa vedeva il cardo e l'ortica nascere nelle scale di Faziola, nelle stanze del Padre *Fabio*, nei camerini della Curia... Essa di già si raffi-

gurava la piazza di Banchi muta e deserta, i negozianti e i giuocatori di Messe aggirarsi squallidi per la contrada di Carlo Alberto snocciolando rosarii e salmeggiando a bassa voce, essa vedeva i robusti facchini a capo scoperto, bocconi per terra, battersi il petto a più riprese, cantando il *Confiteor*... Essa insomma già vedeva tutti gli angoli della città tappezzati dal terribile INTERDETTO stampato a caratteri cubitali dalla tipografia Pagano!! Ma viva Dio il pericolo è cessato, i timori sono svaniti, l'*angelico*, il *mite*, il *pacifico*, l'*adorabile*, il sempre caro Pio IX, tutto viscere di carità e d'amore si è contentato semplicemente di parlare, di ammonire; ha voluto nella sua infinita misericordia risparmiare alla città nostra, al povero Piemonte un tanto infortunio, una tanta sciagura... Oh perchè non è dato alla *Strega* di potere un po' toccare colle sue mani delicatissime, quelle viscere, quel cuore adorabile! Eh, lettori miei cari, bisogna leggere e meditare l'allocuzione Pontificia intorno al Piemonte per convincersi che Pio IX è sempre lo stesso!! Sì lo stesso che dal Campidoglio proclamava l'amnistia, che benediceva i Crociati di Vicenza, che giurava lo *Statuto*, che esulava a Gaeta, che salvava Roma dai furori della *demagogia* colle preghiere, coi digiuni, coll'intervento di quattro squadre di Angeli celesti, lo stesso che condanna a morte gli *scellerati* senza speranza di grazia, lo stesso che all'affamato popolo

dispensa sempre ai fedeli il pane spirituale, lo stesso che per assicurare il Paradiso ai suoi dilette figli ogni giorno li onora di nuove tasse, lo stesso che per solo spirito di umiltà, di abnegazione si contenta di albergare nel Vaticano, lo stesso che per solo spirito Evangelico sopporta in pace le fatiche, gli oneri di Re di Roma!!! Bisogna leggerla, leggerla attentamente per convincersi di queste grandi verità...

Lettori da banda un'istante le celie... L'allocuzione di Pio IX noi vogliamo considerarla come parlo soltanto del re di Roma; e non già del Vicario di Cristo; ci sta troppo a cuore il nome di Cristo, la sua religione, il suo Vangelo per non lordarli di fango...

Re di Roma che vuoi tu dunque dal Piemonte?... Non ti basta d'aver desolata, martirizzata tutta l'Italia? d'aver rimesso a Venezia, a Milano il Tedesco? d'aver benedette le mannaie del Re di Napoli? non ti basta d'aver seminata la strage, la rovina, l'oppressione, la miseria, il sangue, in quelle provincie che chiami Tue? non ti basta d'aver sepolto nell'obbrobrio, nella maledizione la Francia dei Napoleoni? d'aver sepolto sotto un mucchio di rovine la libertà Ungarica, l'indipendenza Germanica? non ti bastano i morti di Vicenza, di Lombardia, di Romagna, le vittime di porta San Pancrazio? Vuoi ora mettere in discordia, in guerra civile il povero nostro Piemonte?... Per proteggere un branco dei tuoi Preti, per assicurar loro quei privilegi che più non godono nè anche fra i tuoi più fidi alleati, vuoi tu che noi scendiamo nelle contrade armati di pugnale, che ci scanniamo a vicenda?? Vuoi che si sparga nuovo sangue cittadino sopra una terra che ne è ancora bagnata?... E tu, o Re di Roma, osi rimproverare il Ministero Piemontese di mala fede, di mancate promesse, di concordati violati? Tu che primo benedicevi all'Italia, che giuravi una Costituzione, che promettevi soccorsi ed aiuti, e che poi maledicevi il nostro esercito mentre sudava sangue a Goito, a Pastrengo? tu che a colpi di mitraglia stracciavi il giurato Statuto? O Re di Roma! Non è al Ministero a cui tu devi rivolgere le tue lagnanze per la legge Siccardi, per l'arresto del tuo carissimo figlio Fransoni, del tuo diletto Marongiu... Al Popolo... Al Popolo tu devi volgere le tue querele, che tutto ed unanime appoggia queste necessarie misure; al popolo che è stanco degli arbitrii, dei soprusi di questi tuoi dilettoissimi, al popolo che oramai sa chiamare pane il pane! Re di Roma! avresti dunque voluto che il Ministero Piemontese ai voti popolari avesse risposto come tu rispondesti ai voti della Romagna colle bombe, colla mitraglia? Avresti voluto che per mantenere intangibili questi tuoi Campioni si fossero rinnovate le scene del 21, del 53, del 49? Re di Roma! convertiti una volta; pensa che il giorno terribile della vendetta Divina si appressa a gran passi e che ogni tuo atto, ogni tua parola l'affretta d'un secolo... Popoli! coraggio... Leggete il Vangelo, gli atti degli Apostoli e state fermi... La religione del Vangelo che seppe resistere alla sevizie degli Imperatori Romani, saprà resistere ai colpi del re di Roma... Le promesse di Cristo non fallano.

Ricevemo ieri la valigia di Roma ricca oltre ogni credere di consolanti notizie.

— Il Popolo è sempre lo stesso, i moderati vengono Repubblicani per forza... Pio IX lavora di cuore per la Repubblica...

— Il Papa passando per Trastevere ebbe una solennissima accoglienza di fischi, specialmente dalle Trasteverine le quali gridavano a piena gola: *Santo Padre non volemo pagà un' accidente!! Sor Pio IX venite voi a piavele le tasse!!*

— Una solenne dimostrazione si stava preparando dalla gioventù romana al Padre Montalambert... La Piazza di Sciarra ove abita, doveva in un sol momento risonare di mille fischi... La polizia informata spedì un'ora prima il suo satellizio e quel luogo in un momento fu posto in istato d'assedio. Fortuna che non siensi fatti arresti...

— In Trastevere il figlio del famoso Gennaraccio ebbe un ricordino alla Romana... Un ricordino sul fare di quello del Conte Rossi... Non sappiamo però se i preti siano ancora arrivati a tempo per dare, se non altro, l'olio santo a questo loro camerata...

— Del Piemonte se ne parla come di una Bolgia Infernale! (dai preti veh!) I Francesi continuano a far lume... e che lume! Ogniqua volta il Papa va a visitare qualche Basilica o qualche Convento di monache, lo Stato Maggiore Francese presieduto dal Cardinale Géméau è sempre in funzione sulle porte delle Chiese per riceverlo e per haciargli la scarpa... Il Santo Padre sorride, sghignazza, ma in cuore trema!!! Tant'è quei Francesi quantunque *cristianissimi* non gli vanno troppo a sangue... preferirebbe a loro gli *apostolici* Croati...

— I Monsignori e i Cardinali crescono ogni giorno; si aspettano con impazienza le notizie del nuovo Patriarca Inglese... Cardinale Wiseman... Si spera che i birrai non mancheranno al loro dovere... Povero Mastai egli fa il conto senza l'oste!... Figurati se il Clero Inglese vorrà tollerare in casa sua un Patriarca papale...

ENIGMI!!

100,000 franchi a QUELUI che saprà dare una soddisfacente spiegazione alla *Strega* delle seguenti partite algebriche appartenenti al calcolo infinitesimale...

1. Bianchi Gioyini che torna in Piemonte, non ostante lo sfratto impostogli, la sentenza e la multa. — Il Conte Lazzari antico ministro di Polizia sotto La Margherita eletto Senatore del Regno sotto lo Statuto.

2. Il Governo che vuole perfettamente attivata la Guardia Nazionale di Genova. — La Guardia Nazionale di Genova senza munizioni di sorta quando monta la guardia.

3. La *Gazzetta del Popolo!* sequestrata per un articolo moderatissimo contro il Papa. — Il Cavaliere Persoglio che nel suo discorso di apertura del Tribunale di Torino parla insignemente, chiaramente, liberissimamente, e che annuncia imminente la legge sul matrimonio civile.

4. Siccardi ministro moderato, sì, ma coscienzioso ed onesto (fin'ora veh!) — Ponza di San Martino comandante generale del battaglione dei *Paschetta*, primo ufficiale ed anima del Ministero.

P. S.— 100 franchi di mancia a chi saprà indicare alla *Strega* il vero e positivo autore della famosissima Canzone che ha per intercalare *Ciandola Dondola* e quel che segue.

SCENE DELLA MECCA

REGIO DEL RISORGIMENTO
272



Dimostrazione in massa degli antichi e dei nuovi Zeffiri al Senatore CONTE LAZZARI. I SUONATORI DI TROMBA gli preparano una serenata.

GHIRIBIZZI.

— Son già cinque mesi che alcuni galantuomini per far piacere al Padre Parroco di Quezzi se ne stanno in Sant'Andrea, aspettando che il Fisco li condanni... Dagnino nella sua prima villeggiatura ve li ha trovati e lasciati... Dagnino nella sua seconda villeggiatura imminente, ve li troverà? Signor Fisco, la risposta tocca a voi...

— Il Congresso della Pubblica Istruzione testè tenuto in Genova ha migliorata assai la condizione dei maestri e degli scolari!! Ha prodotto le conseguenze igieniche del serveziale, il quale, alla peogio, lascia come trova!!

— Si dice che il Questore di Genova, appena udita la nomina a Senatore del Conte Lazzari, abbia data la sua dimissione... volendo così protestare contro questo nuovissimo atto che puzza di 55... e di 46!! Questa notizia però merita conferma...

— Da un dispaccio giunto ieri da Torino pare che al Conte Lazzari sarà affidata la *Questura* del Senato... Ci manca proprio *Trombone* per Segretario... ben inteso Senatore!!

— I giornali del Ministero continuano a beffarsi dell'impresbito Mazziniano... Anche la *Gazzetta di Genova* ritorna su questo argomento favorito del sig. Y... Poveri sguatterii della Reale cucina... V'attendiamo a Macel de' Corvi, se cangia vento!!

— L'*Univers* racconta come gli ufficiali del 22 di linea partirono da Roma per Algeri, fieri di poter portare al posto della medaglia d'onore, la medaglia della Madonna di Rimini... Se questo fatto è vero, non si può a meno di dire francamente che la Repubblica Rossa è imminente in Francia... giacchè dell'88 si commettevano le stesse, le stessissime ragazzate... e poi venne l'89... il 95... il 95... e compagnia!!!

— Lo Scarabelli continua sempre a malmenare il Comitato Italiano, quel tale Comitato al quale indirizzava una *magnifica lettera* dopo i fatti di Genova del 49! quando invece di essere profugo era al comando di Roma. O Scarabelli... Scarabelli... fatti conoscere dai morti... che i vivi ti conoscono abbastanza!

— Signor Massimo D'Azeglio il Console Sardo a Civitavecchia è un *Freddi*!... Non conoscete voi questo nome? Non sapete voi forse che questo è frateilo e degnissimo del Freddi compagno di avventure e forse di galera del Nardoni?? Ignorate forse il modo col quale egli tratta i sudditi nostri che hanno la disgrazia di approdare a Civitavecchia?... Sig. Massimo, bisogna giubilare... assolutamente giubilare. I Civitavecchiesi aspettano con impazienza questa misura da voi e siam certi che per farvi onore e darvi un segno di gratitudine comprenderanno tutta l'edizione dei vostri *Timori e Speranze*.

— Addio Prussia! Addio Germania! Addio giuoco di bussolotti! Si comincia a giuocare a carte scoperte... Il liberale Ministro Radewitz è caduto... Quei d'Assia Cassel mi stanno freschi! E il Re di Prussia che fa?... Rimette la spada Germanica nel fodero, abdica e si va a fare Certosino... Solite commedie da ridere pei Re, da piangere pei Popoli...

POZZO NERO.

— Molti giornali davano per certa la dimissione del Cardinale Antonelli dal Segretariato di Stato... I giornali Cattolici si affrettano a smentire questa notizia la quale sembra improbabile anche alla stessa *Strega*, giacchè è necessario, perchè Antonelli si dimetta, che Castel Sant'Angelo sia pulito... E a pulir Sant'Angelo, fucilando a sei a sei c'è tempo ancora!!!

— Il Vescovo protestante di Londra ha diretta al suo clero una magnifica lettera nella quale si ride di tutte le pretese Papali e specialmente della elezione di Wisemann a Cardinale Primate Inglese... Ah questo Pio IX è pure un gran testone di sapienza!! Ci vuol tutta ch'egli possa comandare in Roma, in Vaticano, con 60,000 baionette, e pretendere per soprappiù d'imporre agl'Inglese... un Vescovo, una credenza, un'imposta, un Cardinale... Ah! Santo Padre teneteveli per voi i Cardinali, che nel caso che Nardoni venga ammalato vi saranno necessari, indispensabili.

— Si notò che l'altra sera mentre i sacerdoti uscivano dagli Esercizi Spirituali, un giocoliere alzava appunto in quel momento una specie di *forca* per uso ginnastico... L'idea della forca colla presenza di uno sciame di preti fece ridere assai la *Strega* e molti che vi si trovavano allora presenti.

— L'*Armonia* dà una lunga nota di protestanti Inglese che si son fatti Cristiani Romani dopo l'elezione di Wisemann a Cardinale... Cara quell'*Armonia*!... La speranza d'aver un zucchetto rosso è pure un grande incitamento... religioso... Per un solo paio di calze paonazze il sacrificio vostro Audisio avrebbe venduto fino!!!!... aiutatemi a dire...

— Moranego è in istato d'assedio... Il Parroco dopo due anni di assenza è ritornato scortato da molta truppa e da un distaccamento di Poliziotti... Chiuso in Canonica barricato in tutti i punti egli pretende di restare Parroco a dispetto dei parrocchiani. Non sà forse il buon uomo che i *zeffiri* non gli saranno sempre ai fianchi... non sà che mancandogli gli angeli custodi può essere accoppato dal Demonio?? Intanto sei buoni contadini di quel paese sono già stati legati come assassini per non volerlo per Parroco.

COSA UTILE

— A Torino i circoli sono chiusi... A Genova chiusi ermeticamente... E i Signori Preti fanno circolo liberamente nel Salone dell'Arcivescovato!... Ma non è un circolo, dirà qualcuno, sono Esercizi Spirituali e nulla più... Ma la *Strega* risponde a costui... Chi ve l'ha detto?... Potreste giurarlo in coscienza? Chi può saperlo se l'entrata è chiusa ai profani?? O gli Esercizi si facciano pubblici o il Municipio gli sloggi dal Salone che è proprietà della Città... Di qui non si scappa.

N. DAGNINO, *Direttore Gerente*.

RAGGUAGLIO

dei Soccorsi distribuiti alle Famiglie dei Marinaj

A Giacomo Malatesta per il fratello Ln.	44. 18
<i>Soccorsi non ritirati</i>	
Per Stefano Randello »	20. 18
<i>Da dividersi e da distribuirsi</i>	
Somma già annunciata nel N. 120 »	41. 55
Colletta fatta da diversi democratici in un'osteria della Maddalena (vedi N. 129) »	26. 16
Somma consegnata al Capitano Gio. Batta Imperiale di guardia al Palazzo Tursi da un incognito G. A. (vedi N. 151) »	40 —
Totale	Ln. 107. 49

N.B. — Si prevengono le suddette famiglie, che il giorno 12 corrente si farà la distribuzione di detti soccorsi all'Ufficio della *Strega* dalle 2 alle 4 pomeridiane.

Deposito di sedie di Chiavari d'ogni qualità, di Nicola Dassori fabbricante di mobilia, strada S. Cosmo vicino l'archivolto delle Grazie, N. 1412.

Il proprietario del Caffè dell'Universo, sito strada Carlo Alberto, vicino a Porta di Vacca, presso l'Ufficio dell'Impresa Ligure-Subalpina delle vetture celeri, rende noto a' suoi Concitadini che ha ristorato l'antico Caffè sotto questo nome; ed a comodo pure dei signori viaggiatori lo ha fornito della collezione alla forchetta. — La bontà dei cibi, la prontezza nel servizio, la modicità dei prezzi, nonchè la comodità del locale, tutto gli fa sperare che continuerà ad essere onorato di numeroso concorso. Tiene pure un assortimento di vini nostrali e forestieri.

Domenica (17 corrente) alle ore 12 nel Salone del Palazzo Ducale avrà luogo una seconda Accademia di *Diritto Penale* del Professore Luigi Zuppetta. I biglietti d'entrata al prezzo di Ln. 4 si distribuiscono dal Libraio Grondona.

BIBLIOTECA DEMOCRATICA SETTIMANALE

Disp. 17. — *La Difesa di Enrico Cernuschi fatta da se stesso.*

Prezzo Centesimi 10.

Martedì la *STREGA* vi attende a predicare... Sentirete il Panegirico di SAN MARTINO.

Tipografia Dagnino.